

La Lente

Medie imprese, il recupero: ricavi su del 21 per cento

di **Andrea Ducci**

Le medie imprese italiane si confermano la componente più solida del tessuto economico del Paese. Nel 2021 le medie aziende hanno archiviato l'esercizio con una crescita del fatturato del 21%, un balzo destinato a proseguire nel 2022 con una crescita attesa del 6,3%. I dati emergono dall'analisi su oltre 3 mila aziende illustrata nel XXI Rapporto annuale, che [Unioncamere](#), [Mediobanca](#) e [Centro Studi Tagliacarne](#) dedicano alle medie imprese industriali italiane. Un universo di attività che, secondo il rapporto, dal 1996 ad oggi è stato capace di registrare una performance migliore del 34% rispetto all'andamento del Pil generato in Italia nel corso di quasi un trentennio. I risultati delle medie imprese sono, del resto, superiori rispetto a quelli delle grandi aziende in termini di crescita del fatturato, produttività e remunerazione del lavoro. Dall'analisi emerge che oltre il 60% delle medie imprese nel prossimo triennio investirà in tecnologie 4.0 e green. «Le medie imprese italiane sono la spina dorsale del capitalismo familiare, come dimostra l'esperienza degli ultimi 25 anni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Andrea Prete](#), dal mese di luglio 2021 ricopre la carica di presidente di [Unioncamere](#)

